



## *Presidenza del Consiglio dei ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, concernente il riparto, tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2025.**

Rep. atti n. 267/CSR del 29 dicembre 2025.

### **LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025:

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 115, comma 1, lettera a), il quale prevede che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

**VISTO** il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante “Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell’Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”, e, in particolare, l’articolo 39, comma 1, il quale demanda al CIPESS, su proposta del Ministro della salute, d’intesa con la Conferenza Stato-regioni, l’assegnazione annuale in favore delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell’importo complessivo presunto del gettito dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, recante “ Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”, e, in particolare, l’articolo 26, comma 1, il quale prevede che, a decorrere dall’anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall’Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d’intesa con la Conferenza Stato-regioni e che, in sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell’articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge n. 662 del 1996, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni;

**VISTA** l’intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019 – 2021 (rep. atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard”;

**VISTA** la nota prot. n. 35855 del 29 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 22580 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 22586, alle amministrazioni statali



## Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l’Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha inviato la proposta di deliberazione del CIPESS, corredata della relativa documentazione, concernente il riparto, tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell’anno 2025;

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano:

- hanno espresso avviso favorevole all’intesa, segnalando, con riferimento alla quota indistinta, quanto già comunicato in occasione dell’accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l’anno 2025, che i valori indicati in corrispondenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle regioni a statuto speciale, con l’esclusione della Regione Siciliana, assumono un carattere puramente figurativo in quanto i predetti enti provvedono autonomamente all’integrale finanziamento del servizio sanitario nei rispettivi territori, in ossequio alle norme statutarie e nel pieno rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- hanno chiesto che, con riferimento alle risorse destinate dalla legge di bilancio 2024 alle regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti, la quota destinata in via figurativa alla Regione Valle d’Aosta sia accantonata, nelle more di una modifica normativa già richiesta dalle regioni che possa vederle assegnate alle regioni a statuto ordinario;

**CONSIDERATO** altresì che, nel corso della medesima seduta straordinaria di questa Conferenza, il Ministro della salute ha preso atto di quanto sopra rappresentato dalle regioni;

**CONSIDERATO**, inoltre, che, nel corso della medesima seduta straordinaria di questa Conferenza, il Sottosegretario di Stato all’economia e alle finanze, in merito alla proposta di riparto della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard, ha espresso un assenso condizionato all’impegno da parte del Ministero della salute e delle regioni a fornire i chiarimenti richiesti e le valutazioni di impatto conseguenti già in occasione del prossimo riparto 2026, con riferimento all’accordo relativo agli scambi di mobilità;

**CONSIDERATO** che il Ministro della salute ha assentito alla suddetta richiesta formulata dal Sottosegretario di Stato all’economia e alle finanze;

**ACQUISITO**, quindi, l’assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

### SANCISCE INTESA

ai sensi dell’articolo 115, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, concernente il riparto, tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell’anno 2025 che, allegata al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Carlo Ferocino

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli



**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI,  
DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL  
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE  
E DELL'EDILIZIA SANITARIA**  
UFFICIO 4

Proposta per il CIPESS

**OGGETTO: Riparto del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2025. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

**IL FINANZIAMENTO CORRENTE**

Il finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2025 ammonta a **136.540.123.830,00 euro** in conseguenza delle seguenti disposizioni legislative:

- articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha fissato il valore complessivo del finanziamento nella misura di 128.061,00 milioni di euro;
- articolo 1, comma 259, della medesima legge n. 234 del 2021 che ha aggiunto 300,00 milioni per il Fondo per il concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci innovativi;
- articolo 1, comma 260, della medesima legge n. 234 del 2021 che ha aggiunto 425,00 milioni di euro per aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici;
- articolo 1, comma 535, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha aggiunto 2.600,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 1, comma 588, della medesima legge n. 197 del 2022, che ha aggiunto 5,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione;
- articolo 1, comma 217, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che ha aggiunto 4.000,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;
- articolo 7, comma 6, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con legge 27 luglio 2024, n. 107, che ha ridotto il livello complessivo del finanziamento di 160,3 milioni di euro per il 2025 per dare copertura agli interventi di natura fiscale sulle prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario;
- articolo 1, commi 273, 305, 340, 344, 348 e 375, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha complessivamente aggiunto 1.285,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate;

- articolo 6, comma 8, della legge 12 settembre 2025, n. 131, che ha aggiunto 20,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di finanziare le indennità da attribuire al personale sanitario impegnato nella sanità di montagna;
- articolo 2, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, che ha aggiunto 4,423830 milioni di euro per incrementare le disponibilità finanziarie destinate alle borse di studio per gli specializzandi veterinari, odontoiatri, farmacisti, chimici, biologi, fisici.

Si ricorda che nel predetto livello del finanziamento di **136.540.123.830,00 euro** sono ricomprese, tra l'altro:

- la somma di 1.000 milioni di euro, prevista dall'articolo 265, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, quale concorso al finanziamento degli interventi previsti dal titolo I del medesimo decreto-legge;
- la somma di 554 milioni di euro prevista dall'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per finanziare l'abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la somma di 33,715 milioni di euro prevista dall'articolo 6, comma 2, della legge 19 agosto 2016, n. 167, per il finanziamento degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori.

Il citato livello di finanziamento deve prioritariamente essere ridotto di:

- **964 milioni** di euro che finanziano il concorso statale alle spese per l'acquisto dei farmaci innovativi, ex articolo 1, comma 401, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (d'ora in poi denominato Fondo farmaci innovativi) al cui riparto si provvede secondo specifiche modalità individuate con il Decreto 16 febbraio 2018 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

136.540.123.830,00	Finanziamento complessivo corrente 2025
964.000.000,00	Quota destinata al Fondo farmaci innovativi 2025
135.576.123.830,00	Finanziamento 2025

Al netto di detto importo, pertanto, il finanziamento iniziale è quantificato in complessivi **135.576.123.830,00** euro che si articola nelle seguenti macrocomponenti:

- **130.741.406.889,00** euro: finanziamento indistinto;
- **2.402.914.256,00** euro: finanziamento vincolato in favore delle regioni e delle province autonome<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> L'importo comprende:

- 1.518,20 milioni di euro per obiettivi di piano (legge n. 662/1996; legge n. 133/2008; articolo 1, comma 246, della legge n. 213/2023; articolo 7, comma 6, lettera e), del decreto-legge n. 73/2024; articolo 1, comma 280, della legge n. 207/2024), inclusi i 336 milioni di euro destinati al finanziamento del Fondo farmaci innovativi (articolo 1, comma 401, legge n. 232/2016) e comprensivi di 7 milioni di euro trasferiti nel bilancio del Ministero della salute ex articolo 19 della legge n. 118/2022;
- 15,00 milioni di euro per indennità di abbattimento animali (legge n. 218/1988), come da nota n. 34505 della Direzione generale della salute animale del Ministero della salute del 28 novembre 2025;
- 340,00 milioni di euro per l'emersione dei lavoratori extracomunitari (articolo 103, comma 24, decreto-legge n. 34/2020);
- 20,00 milioni di euro per finanziare la rivalutazione del fabbisogno di prestazioni erogate in mobilità attiva dagli IRCCS (articolo 1, comma 496, legge n. 178/2020);

- **106.000.000,00** euro di quote vincolate per le regioni da ripartire con apposito DM, di cui:
  - 1,00 milioni di euro per ausili per attività sportiva (articolo 1, comma 305 e 306, della legge n. 207 del 2024);
  - 10,00 milioni di euro per dispositivi per perfusione (articolo 1, comma 312 e 313, della legge n. 207 del 2024, a favore di tutte le regioni);
  - 9,50 milioni di euro per bonus psicologo (articolo 1, comma 344, della legge n. 207 del 2024);
  - 0,50 milioni di euro per assunzioni di psicologi in reparti di onco ematologia pediatrica (articolo 1, comma 348 e 349, della legge n. 207 del 2024);
  - 15,00 milioni di euro per incremento delle prestazioni sanitarie rese in mobilità da parte delle comunità terapeutiche (articolo 1, comma 365, della legge n. 207 del 2024, a favore di tutte le regioni);
  - 50,00 milioni di euro per quota premiale su adempimenti per liste d'attesa (articolo 1, comma 358, della legge n. 207 del 2024);
  - 20,00 milioni di euro per emolumenti al personale sanitario operante in comuni di montagna (articolo 6, comma 8, della legge n. 131 del 2025).
- **841.500.000,00** euro di quote vincolate per le regioni già ripartite negli scorsi anni con DM:
  - 591,50 milioni di euro per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al DM 23 dicembre 2022 (articolo 1, comma 274, legge n. 234 del 2021);
  - 250,00 milioni di euro per il potenziamento dell'assistenza territoriale di cui al DM 25 settembre 2024 (articolo 1, comma 244, legge n. 213 del 2023).
- **1.142.952.375,00** euro: finanziamento vincolato in favore di altri enti<sup>2</sup>;
- **341.350.310,00** euro: finanziamento premiale, nella misura dello 0,25% del finanziamento complessivo per l'anno 2025, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dalla legge di bilancio 2026, e di quanto previsto dall'articolo 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012. Detto importo sarà ripartito con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## **IMPORTI DA RIPARTIRE**

La presente proposta di riporto provvede ad assegnare il fabbisogno sanitario e le corrispondenti risorse finanziarie per complessivi **131.374.936.629,00 euro** di cui **130.741.406.889,00** euro a titolo di finanziamento indistinto; **310.714.256,00** euro a titolo di finanziamento vincolato in favore delle regioni; **322.815.484,00** euro in favore degli altri enti che accedono al presente finanziamento.

- 1) **Il finanziamento INDISTINTO, pari a 130.741.406.889,00 euro (cfr. Tabelle A e B)**, è determinato come segue:

135.576.123.830,00 Finanziamento 2025

- 2.402.914.256,00 Vincolato in favore delle regioni e delle province autonome

- 
- 12,00 milioni di euro per la Regione Calabria per assunzioni di personale (articolo 1, comma 4, decreto-legge n. 150/2020);
  - 497,71 milioni di euro per altre finalizzazioni come dettagliato nelle allegate tabelle.

<sup>2</sup> L'importo comprende:

- 783,21 milioni di euro destinati alle università per la remunerazione dei medici in formazione specialistica (decreto legislativo n. 257/1991, articolo 1, comma 424, della legge n. 147/2013, articolo 5, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, articolo 1, comma 421 della legge n. 178/2020, articolo 1, comma 260, legge n. 234/2021);
- 357,24 milioni di euro complessivamente destinati agli enti diversi dalle regioni, come dettagliato nelle tabelle allegate al presente documento;
- 2,50 milioni di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L 456/87).

	Vincolato in favore delle regioni e delle province autonome ripartito/da ripartire con DM
-	947.500.000,00
-	1.142.952.375,00
-	341.350.310,00
	<b>130.741.406.889,00 Finanziamento indistinto 2025</b>

Comprende le seguenti quote:

- **4,39 milioni** di euro per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, ripartiti sulla base dei criteri previsti dalla citata norma. Il dettaglio del riparto della quota di che trattasi è posto in una tabella allegata al presente riparto;
- **69,00 milioni** di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (legge n. 133 del 2008);
- **200,00 milioni** di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102);
- **186,00 milioni** di euro per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini – NPNV, ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ripartiti anche per l'anno 2025 in ragione della quota di accesso, come determinata con la presente proposta di riparto, mantenendo ferme le norme vigenti in materia di partecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, e affidando al Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 la valutazione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di copertura vaccinale che costituiscono adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, come già previsto con la precedente Intesa Stato-Regioni n. 147/CSR del 1 agosto 2018;
- **150,00 milioni** di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 409, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN svolti secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 543, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ripartiti anche per l'anno 2025 in ragione della quota di accesso, come determinata con la presente proposta di riparto, mantenendo ferme le norme vigenti in materia di partecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome;
- **33,71 milioni** di euro ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge 19 agosto 2016, n. 167 per il finanziamento degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori;
- **164,00 milioni** di euro di cui all'articolo 1, commi 435 e 435-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per incremento dei fondi contrattuali della dirigenza medica e delle professioni sanitarie;
- **30,22 milioni** di euro ai sensi dell'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2018 n. 14. Con Intesa Stato-Regioni del 25 maggio 2022 (Rep. Atti n. 91/CSR) sono determinate le quote da destinare alle finalità di cui ai successivi commi 527 e 528 della citata legge n. 145/2018;
- **554,00 milioni** di euro quale finanziamento per la copertura del minor gettito derivante dalla soppressione del superticket ai sensi dell'articolo 1, commi 446 e 447, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, importo distribuito tra le regioni in proporzione al gettito relativo ai diversi sistemi sanitari regionali;
- **1.000,00 milioni** di euro quale concorso per il finanziamento degli interventi di cui al titolo I del decreto-legge n. 34 del 2020, come previsto dall'articolo 265, comma 4 del medesimo decreto-legge;
- **1.115,71 milioni** di euro quale contributo relativo alle finalità per il personale di cui

all’articolo 1, commi 4, 5 e 8, e di cui all’articolo 2, comma 10, del decreto-legge n. 34 del 2020 ripartiti con la Tabella “Allegato B” e la Tabella “Allegato C” unite al medesimo decreto-legge,

- **115,00 milioni** di euro per finanziare l’indennità di tutela del malato e per la promozione della salute da riconoscere ai dipendenti delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale appartenenti alle professioni sanitarie della riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché agli operatori socio-sanitari, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, commi 414 e 415, della citata legge n. 178 del 2020;
- **500,00 milioni** di euro per finanziare l’incremento dell’indennità di esclusività della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ai sensi dell’articolo 1, comma 407, della citata legge n. 178 del 2020;
- **370,00 milioni** di euro per finanziare l’incremento dell’indennità di specificità infermieristica, ai sensi dell’articolo 1, comma 409, della citata legge n. 178 del 2020;
- **340,00 milioni** di euro per finanziare l’indennità di natura accessoria, per l’attività prestata in pronto soccorso per la dirigenza medica e per il personale del comparto sanità ai sensi dell’articolo 1, commi 293 e 294, della citata legge n. 234 del 2021 come successivamente integrata dall’articolo 1, comma 526, della legge n. 197 del 2022 e dall’articolo 1, comma 323, della legge n. 207 del 2024;
- **30,80 milioni** di euro per finanziare l’aggiornamento dei LEA, ai sensi dell’articolo 1, comma 288, della citata legge n. 234 del 2021 (quota residua al netto dei 169,2 milioni di euro utilizzati per finanziare il DM 25 novembre 2024 in materia di tariffe massime per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di assistenza protesica);
- **200,00 milioni** di euro per finanziare l’aggiornamento dei LEA, ai sensi dell’articolo 1, comma 235, della legge n. 213 del 2023;
- **40,00 milioni** di euro quale fondo da destinare all’acquisto, presso gli IRCCS che sottoscrivono gli accordi contrattuali ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di prestazioni sanitarie di alta specialità rientranti nelle aree tematiche degli stessi Istituti, da erogare a favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle ove insistono le strutture, in attuazione dell’articolo 11 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200; il fondo è ripartito, tra le regioni ove insistono gli IRCCS pubblici e privati, in coerenza con le prestazioni di alta complessità rientranti nelle aree tematiche dei singoli IRCCS rilevate nell’ambito dei flussi informativi (SDO 2024); la regolazione avviene attraverso gli ordinari meccanismi della matrice della mobilità sanitaria;
- **279,97 milioni** di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico e dal personale del comparto sanità, per come definito dall’articolo 1, comma 218 e comma 219, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, a cui accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno finanziario;
- **143,50 milioni** di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico e dal personale del comparto sanità, per come definito dall’articolo 4, comma 11, del decreto-legge n. 202 del 2024, convertito con legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- **50,00 milioni** di euro per finanziare l’indennità di specificità medico-veterinaria per come previsto dall’articolo 1, comma 350, della legge n. 207 del 2024;
- **5,50 milioni** di euro per finanziare l’indennità di specificità sanitaria per dirigenza non medica per come previsto dall’articolo 1, comma 351, della legge n. 207 del 2024;
- **20,00 milioni** di euro da destinare alle regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti per come previsto dall’articolo 1, comma 384, della legge n. 207 del 2024;

- **50,00 milioni** di euro per aggiornamento dei LEA e revisione tariffaria per come previsto dall'articolo 1, comma 302, della legge n. 207 del 2024;
- inoltre, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 560, della legge citata legge n. 190 del 2014, il finanziamento indistinto ha assorbito i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980, n. 126, in materia di “Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari”, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 433, in materia di “Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari”, dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di “Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l’AIDS”, e dall’articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n.109, in materia di “Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”.

**2) Il finanziamento vincolato in favore delle REGIONI E PROVINCE AUTONOME,** pari a **310.714.256,00 euro (cfr. Tabella D)**, è composto dalle seguenti quote di finanziamento:

- **6,68 milioni** di euro per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell’articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, determinata al netto della somma di 0,16 milioni di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 513, della legge n. 147 del 2013;
- **165,42 milioni** di euro per la medicina penitenziaria (come previsto dalla Scheda 1 del Patto per la Salute 2019-2021) ai sensi dell’articolo 2, comma 283, della legge n. 244 del 2007, al netto della somma di 2,376 milioni di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia ex articolo 1, comma 513, della citata legge n. 147 del 2013;
- **54,88 milioni** di euro per il finanziamento di parte corrente destinato al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (come previsto dalla Scheda 1 del Patto per la Salute 2019-2021) ai sensi dell’articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, e dell’articolo 23-quinquies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, importo già ridotto di 1,125 milioni di euro corrispondente alla componente del finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 1, comma 827, della citata legge n. 205 del 2017;
- **73,73 milioni** di euro per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale (come previsto dalla Scheda 1 del Patto per la Salute 2019-2021), 3<sup>a</sup> annualità del triennio 2023-2026, 2<sup>a</sup> annualità del triennio 2024-2027 e 1<sup>a</sup> annualità del triennio 2025-2028 ai sensi dell’articolo 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, come modificato dall’articolo 1, comma 518, della citata legge n 145 del 2018, e come ulteriormente modificato dall’articolo 1-bis del citato decreto-legge n. 34 del 2020;
- **10,00 milioni** di euro per finanziare la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell’articolo 50 del citato decreto-legge n. 73 del 2021 a cui accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno finanziario.

Le prime quattro quote di cui al precedente punto 2) sono state ripartite prendendo a riferimento i criteri di assegnazione come definiti nelle precedenti proposte di riparto oggetto di intesa in Conferenza Stato-Regioni, così come previsto dalla scheda 1 del Patto per la salute 2019-2021, facendo salvi gli eventuali conguagli da calcolare in occasione della proposta di riparto dell’anno successivo sulla base degli ultimi dati resi disponibili. La restante quota è ripartita sulla base delle quote d’accesso definite con la presente proposta di riparto.

**3) Il finanziamento vincolato in favore di ALTRI ENTI, pari a 322.815.484,00 euro (cfr. Tabella D), è composto dalle seguenti quote:**

- **285,99 milioni** di euro per il funzionamento degli IZS (decreto legislativo 30 giugno 1993 n. 270);
- **6,00 milioni** di euro per CRI (articolo 49-quater, comma 2-bis, del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98);
- **10,00 milioni** di euro per IZS per rinnovo contrattuale 2002-2003 e 2004-2005 (legge 24 dicembre 2003, n. 350 e legge 23 dicembre 2005 n. 266);
- **3,00 milioni** di euro per IZS per rinnovo contrattuale 2006-2007 (legge 24 dicembre 2007 n. 244);
- **2,63 milioni** di euro per IZS per rinnovo contrattuale dirigenti 2019-2021;
- **4,98 milioni** di euro per IZS per rinnovo contrattuale del comparto 2019-2021;
- **8,21 milioni** di euro per IZS per rinnovo contrattuale 2016-2018;
- **2,00 milioni** per Centro Nazionale Trapianti (articolo 8- bis del decreto-legge n. 135 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2009, n.166).

## **I CRITERI DI RIPARTO**

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma 1, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard sia determinato in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo, e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni. L'articolo 27, comma 5, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 stabilisce che il calcolo del costo medio standard deve essere determinato per ciascuno dei tre livelli di assistenza (media ponderata dei costi delle 3 regioni di riferimento) per poi essere applicato alla popolazione pesata regionale.

Detto articolo 27 assegna al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005. Tra le 5 regioni individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario.

Tuttavia, in deroga a quanto sopra richiamato, l'articolo 1, comma 276, della legge n. 207 del 2024, ha integrato l'articolo 27 del citato decreto legislativo n. 68 del 2011, comma 5-ter, nei seguenti termini: *“Ai fini della determinazione dei fabbisogni sanitari standard regionali degli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 sono regioni di riferimento tutte le cinque regioni indicate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5, dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.”*

Si richiamano, inoltre, i contenuti della disposizione riportata nel disegno di legge di bilancio 2026 all'articolo 1, comma 339, che recita: *“All'articolo 27, comma 5-ter, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per la determinazione dei fabbisogni sanitari standard regionali degli anni 2025 e 2026 sono regioni di riferimento le stesse regioni indicate per la determinazione dei fabbisogni sanitari standard regionali per l'anno 2024.»”*

Subordinatamente alla introduzione nell'ordinamento della norma sopra richiamata, le regioni di riferimento utilizzate per la definizione della presente proposta sono, nell'ordine, le seguenti: Emilia Romagna, Marche, Veneto, Lombardia e Umbria.

Occorre aggiungere che con il decreto 30 dicembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 marzo 2023, n. 61, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha operato una revisione dei criteri di riparto in attuazione dei contenuti dell'articolo 27, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 68 del 2011.

Con il richiamato atto è stabilito che, già a partire dall'anno 2023 si provvede alla ripartizione:

- a) del 98,5 per cento delle risorse disponibili sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età, applicando quindi il procedimento sopra richiamato dettato dai commi dal 5 all'11 dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
- b) dello 0,75 per cento delle risorse disponibili in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);
- c) dello 0,75 per cento delle risorse disponibili in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari.

In particolare, gli indicatori di cui al punto c) relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni, sono stati individuati nei seguenti (fonte dati ISTAT), attribuendo a tutti il medesimo peso:

- incidenza della povertà relativa individuale (percentuale di persone che vivono in famiglie in povertà relativa sui residenti)
- livello di bassa scolarizzazione (popolazione di età superiore a 15 anni che non possiede alcun titolo di studio o al massimo la licenza di scuola elementare)
- tasso di disoccupazione della popolazione.

In merito ai criteri di riparto occorre specificare prioritariamente che il finanziamento **INDISTINTO**, pari ai richiamati **130.741.406.889,00** euro, comprende le seguenti quote che sottostanno a criteri di riparto propri:

- **554 milioni** di euro quale fondo per la copertura del minor gettito derivante dalla soppressione della quota ricetta. Con particolare riferimento a tale quota si specifica che la ripartizione tra le regioni e le province autonome è effettuata in coerenza con quanto riportato nella nota n. 5268/C7SAN del 2 agosto 2023 sottoscritta dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- **4,39 milioni** di euro relativi al finanziamento per la fibrosi cistica ripartito sulla base dei pazienti al 2023 (come comunicati dal responsabile del Registro Italiano Fibrosi Cistica) e sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2024;
- **1.115,71 milioni** di euro quale contributo relativo alle finalità per il personale di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, e di cui all'articolo 2, comma 10, del citato decreto-legge n. 34/2020 ripartiti come indicato nelle tabelle allegate al citato decreto-legge;
- **199,98 milioni** di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico, per come definito dall'articolo 1, comma 218, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ripartiti come esposto nella tabella presente nell'allegato III della citata legge, a cui accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compar- tecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno finanziario;
- **79,99 milioni** di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale del comparto sanità, per come definito dall'articolo 1, comma 219, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ripartiti come esposto nella tabella presente nell'allegato III della citata legge 213 del 2023, a cui accedono tutte le regioni e

le province autonome di Trento e di Bolzano in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno finanziario;

- **101,88 milioni** di euro per finanziare ulteriormente gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico, per come definito dall'articolo 4, comma 11, del decreto-legge n. 202 del 2024 convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 2025, ripartiti come esposto nella tabella 1 allegata al citato decreto-legge;
- **41,62 milioni** di euro per finanziare ulteriormente gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale del comparto sanità, per come definito dall'articolo 4, comma 11, del decreto-legge n. 202 del 2024 convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 2025, ripartiti come esposto nella tabella 1 allegata al citato decreto-legge;
- **20,00 milioni** di euro destinati alle regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti per come previsto dall'articolo 1, comma 384, della legge n. 207 del 2024, ripartendo quindi tale importo tra le sole due regioni che soddisfano il citato criterio (Valle d'Aosta e Molise) in proporzione alla popolazione di ognuna.

La quota residua del finanziamento indistinto, pari a **128.623.831,265,00 euro**, è ripartita in attuazione della disciplina in precedenza descritta, attribuendo:

- **126.694,47 milioni** di euro (corrispondente al **98,5%**) sulla base dei criteri della popolazione residente e della frequenza dei consumi sanitari per età, applicando quindi il procedimento dettato dai commi dal 5 all'11 dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
- **964,68 milioni** di euro (corrispondente allo **0,75%**) in base al tasso di mortalità della popolazione (< 75 anni);
- **964,68 milioni** di euro (corrispondente allo **0,75%**) in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari.

Si specifica, al riguardo, che le quote di finanziamento esposte nella Tabella A in corrispondenza dei singoli macrolivelli di assistenza sono determinate dall'applicazione dell'algoritmo dei costi standard, quindi riferite alla sola quota di 126.694,48 milioni di euro; la restante quota di finanziamento (4.046,93 milioni di euro) ripartita sulla base degli altri criteri potrà essere attribuita dalle regioni, sulla base delle medesime proporzioni, quale completamento dei citati macrolivelli di assistenza.

Ai fini del riparto della somma pari al 98,5 per cento del finanziamento indistinto (con l'eccezione delle quote finalizzate di cui si è detto in precedenza), dopo aver calcolato il costo medio pro-capite, per i singoli livelli di assistenza, fra le regioni benchmark sopra indicate, rapportato alla popolazione pesata al 1.1.2024<sup>3</sup> in coerenza con la normativa sopra citata, si è provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma. Si è provveduto, quindi, a determinare in proporzionali i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera), mantenendo il peso del sub-livello della farmaceutica all'11,35% del finanziamento, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie (finanziamento "vincolato in favore di altri enti" sopra evidenziato e alcune quote comprese nel

<sup>3</sup> I pesi suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

Livello di assistenza	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,389	0,221	0,279	0,390	0,650	1,156	2,177	2,074
Ospedaliera	3,122	0,366	0,226	0,363	0,528	0,930	2,079	2,906

finanziamento degli obiettivi di piano sanitario nazionale), così come fissato dalle precedenti disposizioni di legge in materia (decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), non contemplando quindi le novità introdotte con i successivi interventi normativi in tema di tetti della spesa farmaceutica, per non escludere dal conteggio la spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto che non sono classificabili tra i consumi ospedalieri. La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo “indistinto”, si ridetermina in 11,74%. L’incidenza percentuale di ciascun sub-livello rispetto al finanziamento indistinto complessivo, è esposta nella tabella riepilogativa di seguito riportata:

<i>Livello di assistenza</i>	<i>Sotto livello</i>		<i>Dati disponibili da NSIS</i>	<i>Criteri di riparto</i>
Prevenzione	5 %		No	popolazione non pesata
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No
		Farmaceutica	11,74 % -del fabbisogno indistinto	Si
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)
		Territoriale	18,96 %	No
Ospedaliera	44 %		Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall’articolo 27, comma 10, del citato decreto legislativo n. 68/2011, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l’anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione (l’Emilia-Romagna nel 2024 registrava una quota di accesso pari a 7,557%, valore analogo alla quota registrata nel 2025 da detta Regione al netto delle variazioni della popolazione).

## **TABELLA A**

La **Tabella A** illustra la ripartizione del **finanziamento indistinto** come descritto in precedenza. In essa viene data separata evidenza delle somme assegnate alle regioni ed alle province autonome per le seguenti finalità:

- prevenzione e cura della fibrosi cistica;
- attività di cui all’articolo 1, commi 526 - 528, della citata legge n. 145 del 2018;
- incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all’articolo 1, commi 435 e 435-bis della citata legge n. 205 del 2017;
- concorso al finanziamento degli oneri per l’acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini – NPNV, ai sensi dell’articolo 1, comma 408, della citata legge n. 232 del 2016;
- concorso al finanziamento degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN svolti secondo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 543, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi dell’articolo 1, comma 409, della citata legge n. 232 del 2016;
- finanziamento del minor gettito derivante dalla soppressione della quota ricetta ai sensi

dell’articolo 1, commi 446 e 447, della citata legge n. 160 del 2019;

- spesa di personale di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8, e di cui all’articolo 2, comma 10, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, ripartiti con la Tabella “Allegato B” e la Tabella “Allegato C” unite al medesimo decreto-legge,
- accertamenti diagnostici neonatali obbligatori ai sensi dell’articolo 6, comma 2, della citata legge n. 167 del 2016;
- acquisto, presso gli IRCCS, di prestazioni sanitarie di alta specialità rientranti nelle aree tematiche degli stessi Istituti, da erogare a favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle ove insistono le strutture, in attuazione dell’articolo 11 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200;
- finanziamento per aggiornamento dei LEA, ai sensi dell’articolo 1, comma 288, della citata legge n. 234 del 2021 (quota residua al netto dei 169,2 milioni di euro utilizzati per finanziare il DM 25 novembre 2024 in materia di tariffe massime per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di assistenza protesica);
- incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico, per come definito dall’articolo 1, comma 218, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale del comparto sanità, per come definito dall’articolo 1, comma 219, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- ulteriore finanziamento per gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico, per come definito dall’articolo 4, comma 11, del decreto-legge n. 202 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- ulteriore finanziamento per gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale del comparto sanità, per come definito dall’articolo 4, comma 11, del decreto-legge n. 202 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15;
- finanziamento destinato alle regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti per come previsto dall’articolo 1, comma 384, della legge n. 207 del 2024.

## **TABELLA B**

La **Tabella B** indica le fonti di finanziamento del fabbisogno indistinto per l’importo richiamato di **130.741.406.889,00** euro: entrate dirette, partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, stima dei gettiti dell’addizionale regionale all’IRPEF e dell’IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN corrispondente ai gettiti ad aliquote base) sulla base degli elementi forniti dal Dipartimento delle finanze e rideterminati a seguito delle successive variazioni alla stima dei gettiti fiscali e corrispondentemente al bilancio statale in conseguenza di provvedimenti legislativi (legge di Bilancio 2024 e altri provvedimenti), compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), Fondo sanitario.

Si ricorda che la Regione Valle d’Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 1, comma 144 della citata legge n. 662 del 1996 e la Regione Sardegna, ai sensi dell’articolo 1, comma 836, della legge n. 296 del 2006, provvedono al finanziamento dei rispettivi fabbisogni sanitari senza apporti a carico del Bilancio dello Stato, con la sola eccezione dei contributi destinati al finanziamento delle prestazioni aggiuntive della dirigenza medica e del comparto sanità (articolo 1, commi 218-220, della legge 30 dicembre 2023, n. 213) destinati a tutte le regioni ed alle province autonome. Per la Regione Siciliana, ai sensi dell’articolo 1, comma 830, della citata legge n. 296 del 2006, è stata applicata l’aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni.

Infine, a margine della Tabella B sono riportate le colonne che riepilogano i saldi di mobilità extraregionale ed internazionale, come determinati nella successiva Tabella C.

### **TABELLA C**

La **Tabella C** riporta i valori di **mobilità interregionale** per l'anno 2025, inclusi gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, determinati in applicazione dell'articolo 1, comma 491, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. I dati, acquisiti con nota n. 7751/C7SAN del 12 dicembre 2025 del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, sono gli ultimi disponibili relativi all'anno 2024 e, in attuazione degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione bilanci, articolati separatamente per posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni e province autonome, nonché i dati definitivi relativi all'anno 2023.

Detta tabella, pertanto, accoglie, con riferimento ai flussi standard:

- gli acconti 2025 valorizzati, come sopra riportato, sulla base dei dati di produzione disponibili con riferimento all'anno 2024;
- la seconda ed ultima rata del conguaglio del saldo di mobilità 2022 per come condiviso in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 19 settembre 2024; si ricorda che la prima rata, imputata nel riparto dell'anno 2024, ha già contemplato interamente i saldi della Regione Emilia-Romagna dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) e dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM). Il conguaglio tiene conto dell'applicazione dell'articolo 16-sexies, comma 2, lettera e), del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 per la Regione Calabria. L'azzeramento del saldo di mobilità extraregionale della Calabria (fatta eccezione per i rapporti con OPBG e ACISMOM) applicata nel riparto FSN 2022 sarà recuperata, come da norma vigente, a partire dall'anno 2026, pertanto, il conguaglio del 2022 (inserito nel presente riparto) verrà applicato per tutti gli scambi tra regioni (e con OPBG e ACISMOM) tranne che per gli scambi che interessano la Calabria (fatta eccezione per gli scambi Calabria/OPBG/ACISMOM), per i quali si rinvia al 2026 e seguenti;
- i conguagli 2023 per la compensazione della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM).

La tabella C accoglie inoltre gli acconti 2025 (valorizzati sulla base dei dati di produzione disponibili rilevati nelle matrici di mobilità 2024) e i conguagli 2023 per la ricerca e il reperimento delle cellule staminali (ai quali sono aggiunti anche i crediti e debiti relativi alla fatturazione degli esami per l'iscrizione dei nuovi donatori d'organo), per la plasmaderivazione e per gli emocomponenti.

Infine, la tabella C, con riferimento ai valori di mobilità interregionale, riporta, sulla base di quanto riportato nella citata nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome:

- lo scambio dei dati sui disabili cronici anno 2023;
- altre partite regolatorie che comprendono: il riconoscimento di funzioni in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù da parte della Regione Lazio previsto dall'Accordo Interregionale del 2023 per un totale complessivo pari a 13,4 milioni di euro (come integrato con nota Prot. 26/06/2024.0696932), la regolazione economica a favore della Regione Lombardia riguardo al file A anno 2023 per un totale di euro 52.446.816,65 dovuto ad un errore in sede di elaborazione dei record di mobilità attiva per l'anno 2023

(l'estrazione dei record relativi ai ricoveri ordinari e day hospital - file A - non aveva ricompreso i dati relativi al mese di dicembre 2023 e dei residui dell'anno 2023), e la regolazione economica a favore della Regione Piemonte riguardante i dati 2023 della farmaceutica (file D) per un importo di euro 2.689.269,4 dovuta a ritardi nell'avvio delle attività conseguenti il fallimento della ditta Record Data.

La regolazione definitiva della mobilità interregionale 2024 avverrà a seguito dell'approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni. Le regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e la Provincia Autonoma di Bolzano, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, sempre a titolo di acconto e salvo successivo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22, ultimi due periodi, del citato decreto-legge 95 del 2012 per le regioni a statuto speciale, ad esclusione della Regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Complessivamente, il finanziamento per mobilità spettante all'OPBG per il 2025 è pari a 281,384 milioni di euro (si ricorda che in favore dell'OPBG è altresì previsto il finanziamento di cui all'articolo 22, comma 6, del citato decreto-legge n. 78 del 2009) mentre quello spettante all'ACI-SMOM è pari a complessivi 45,814 milioni di euro.

I valori di mobilità sopra descritti non comprendono i dati relativi alle prestazioni effettuate dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù a favore dei minori STP: l'onere correlato a tali prestazioni, è finanziato con un apposito accantonamento a valere sulla quota vincolata agli obiettivi di piano, in coerenza con quanto unanimemente determinato in sede di Conferenza dei servizi del 23 dicembre 2014.

La presente proposta accoglie anche i valori relativi alla **mobilità sanitaria internazionale**. Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 2017, n. 224 (Regolamento recante disciplina delle modalità applicative dei commi da 82 a 84 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché le relative procedure contabili, ai sensi dell'articolo 1, comma 86, della legge 24 dicembre 2012, n. 228) ed in particolare l'articolo 2, comma 8, dello stesso, la tabella C include uno specifico prospetto che individua gli importi da imputare alle singole regioni e province autonome, composti dagli acconti 2025 (colonne MI1, MI2 e MI3) (calcolati sulla base dei dati relativi all'anno 2018 in quanto ultimo anno per il quale i dati risultano analitici e completi, e possono considerarsi stabilizzati), dalla quota residua (tenuto conto di quanto già conteggiato nel riparto 2018, nel riparto 2019, nel riparto 2021, nel riparto 2022, nel riparto 2023 e nel riparto 2024) dei valori relativi alle annualità pregresse (2013-2017) per ogni regione (MI10, MI11 e MI12), e dalle ulteriori modifiche intervenute sul conguaglio 2018 (già scontato nel riparto 2024) per come determinatesi alla luce delle modifiche intervenute sui dati effettivi relativi a tale annualità. I conguagli relativi agli anni 2019 e seguenti non sono operati, essendo al momento incompleti i dati riferiti a tali annualità (anche con riferimento alla separazione della quota relativa alla Regione Lazio rispetto a quella afferente all'OPBG). Si specifica che i valori riportati sono rilevati al 31 dicembre 2024 dal sistema ASPE ed includono anche i dati di mobilità internazionale connessi all'attività svolta dall'OPBG per i medesimi anni. Gli eventuali aggiornamenti ai dati inseriti nella Tabella C saranno inseriti nei prossimi riparti del fabbisogno sanitario.

A quanto sopra riportato si aggiunge anche l'imputazione alle regioni ed alle province autonome dei costi corrispondenti alle somme anticipate dallo Stato per l'assistenza sanitaria dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dei relativi familiari, in servizio negli USA e Canada, sulla base dei contratti collettivi di assistenza sanitaria con USA e Canada (rispettivamente siglati dal Ministero della salute con Group Hospitalization and Medical Service INC e con Cowan Insurance Group, Ltd) afferenti all'annualità 2023.

Resta fermo che le modalità per la regolazione finanziaria dei saldi di mobilità internazionale per gli anni 1995-2012 verranno individuate in maniera condivisa con le regioni, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 11, del citato regolamento.

#### **TABELLA D**

La **Tabella D** illustra (come previsto dalla Scheda 1 del Patto per la Salute 2019-2021) la ripartizione e le assegnazioni delle seguenti quote di finanziamento vincolato in favore delle regioni e di altri enti per l'importo complessivo di **633,53** milioni di euro:

- **6,68 milioni** di euro per attività di medicina penitenziaria ex articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230: sono utilizzati i medesimi importi degli anni precedenti che non prevedono alcuna assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della citata legge n. 147 del 2013. Gli importi assegnati sono erogati a tutte le regioni, tranne che alle Province autonome di Trento e Bolzano in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 252 del 2010 e di cui all'articolo 2, comma 109, della citata legge n. 191 del 2009;
- **165,42 milioni** di euro per la medicina penitenziaria, ai sensi della citata legge n. 244 del 2007, determinata al netto della somma di 2,376 milioni di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della citata legge n. 147 del 2013. Il criterio sottostante la ripartizione operata con la presente proposta è stato condiviso in data 13 settembre 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, della citata legge n. 190 del 2014, nell'ambito del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1º aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 30 maggio 2008. Si determina quindi solo una quota indistinta che per il 65% è attribuita sulla base dell'incidenza percentuale complessiva del numero di detenuti adulti e del numero di minori in carico ai servizi della Giustizia Minorile al 31 dicembre 2024, attribuendo un peso pari a 1 nel caso di inserimento di minori in IPM (Istituti Penali Minorili), CPA (Centri di Prima Accoglienza) e Comunità ministeriali, ed un peso pari a 1/10 nel caso di inserimento di minori in Comunità private. La popolazione minorile in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) non è contemplata ai fini del presente riparto in quanto alla stessa il Servizio sanitario nazionale è chiamato a garantire specifica assistenza psicologica attraverso i propri servizi territoriali. Per il rimanente 35% il finanziamento è attribuito sulla base dell'incidenza percentuale complessiva del numero degli ingressi dalla libertà dei detenuti adulti e del numero degli ingressi dalla libertà dei minori nell'anno 2024, attribuendo un peso pari a 1 nel caso di inserimento in IPM (Istituti Penali Minorili), in CPA (Centri di Prima Accoglienza) e Comunità ministeriali, ed un peso pari a 1/10 nel caso di inserimento di minori in Comunità private. Per i medesimi motivi di cui al punto precedente, anche in tal caso non risulta contemplata la popolazione minorile in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM). Gli importi assegnati sono erogati a tutte le regioni, tranne che alle Province autonome di Trento e Bolzano in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 252 del 2010 e di cui all'articolo 2, comma 109, della citata legge n. 191 del 2009;
- **54,88 milioni** di euro per il finanziamento di parte corrente destinato al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 7, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e del successivo articolo 1, comma 827, della citata legge n. 205 del 2017, nonché dall'articolo 23-quinquies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, finanziamento già ridotto di 1,125 milioni di euro corrispondente alla componente riferita alla regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi

dell'articolo 1, comma 827, della citata legge n. 205 del 2017. La ripartizione di detta somma è stata effettuata sulla base della popolazione maggiorenne residente in Italia al 1.1.2024 (dati ISTAT) come condiviso in data 13 settembre 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, della citata legge n. 190 del 2014, nell'ambito del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 30 maggio 2008. Le spese di funzionamento per il Servizio sanitario nazionale conseguenti all'applicazione della richiamata normativa sono correlate in parte all'attivazione delle nuove strutture secondo quanto previsto dal citato articolo 3-ter del citato decreto-legge n. 211 del 2011 e in parte al rafforzamento della rete complessiva dei servizi residenziali ed ambulatoriali per la salute mentale. L'erogazione delle risorse oggetto della presente proposta in favore di ciascuna regione è stata subordinata all'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dei programmi assistenziali regionali presentati, e a cui le regioni sono chiamate a dare attuazione, a valere sulle disponibilità per gli anni 2012 e 2013, per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, comprensivi delle eventuali richieste di assunzione di personale qualificato in deroga alla normativa vigente. Gli importi assegnati sono erogati a tutte le regioni (compatibilmente con l'eventuale verificarsi della precedente condizione), tranne che alle Province autonome di Trento e Bolzano in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 2010 n. 252 e di cui all'articolo 2, comma 109, della citata legge n. 191 del 2009;

- **73,74 milioni** di euro per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, come modificato dall'articolo 1, comma 518, della citata legge n 145 del 2018 e dal successivo articolo 1-bis del citato decreto-legge n. 34 del 2020, e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, comma 588, della legge n. 197 del 2022. Si tratta della 3<sup>a</sup> annualità del triennio 2023-2026, della 2<sup>a</sup> annualità del triennio 2024-2027 e della 1<sup>a</sup> annualità del triennio 2025-2028. La ripartizione è effettuata sulla base dei dati relativi al 2025, sulla base dei medesimi criteri, coerentemente anche a quanto previsto dalla scheda 1 del Patto per la salute 2019-2021. La ripartizione di detta somma è stata effettuata in proporzione al numero dei tirocinanti desunto dai rispettivi bandi, comunicato dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di regione coordinatrice vicaria della Commissione salute, con la nota n. 0169085.U del 20 febbraio 2025 relativi all'anno 2025 e l'attribuzione delle spese per l'organizzazione è stata effettuata in base a quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di regione coordinatrice vicaria della Commissione salute, con la nota n. 177182.U del 21 febbraio 2025, entrambe trasmesse al Ministero della salute. Si rammenta che alla quota esposta nel presente riparto relativa alla Regione Siciliana, quest'ultima deve aggiungere la somma di 3.013.206,19 euro corrispondente alla quota di compartecipazione;
- **10,00 milioni** di euro per finanziare la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 50 del citato decreto-legge n. 73 del 2021. La ripartizione è effettuata sulla base delle quote d'accesso individuate con la presente proposta. Non si applicano le regole di compartecipazione alla spesa sanitaria vigenti per le regioni a statuto speciale e le province autonome, in coerenza con quanto disposto dal dettato normativo di riferimento. Tutte le regioni e le province autonome, quindi, accedono al finanziamento;
- **285,99 milioni** di euro per le attività degli I.I.ZZ.SS.: tale complessivo importo corrisponde al finanziamento individuato per il funzionamento degli Istituti come già previsto nell'anno 2024, integrato, come da note n. 33935 del 24 novembre 2025 e n. 34505 del 28 novembre 2025 del Direttore Generale della sanità animale del Ministero della salute, di ulteriori 14 milioni di euro per sostenere le attività istituzionali di tutti gli Istituti. E'

poi incluso il finanziamento già previsto, necessario per fare fronte ai costi, nelle proporzioni fissate con Decreto Interministeriale 6 maggio 2008 (21.331.030,70 euro) connessi alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle attività di profilassi di cui alla legge 19 gennaio 2001, n. 3. Ciò in quanto il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, risulta essere appena sufficiente per finanziare lo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n. 3 del 2001;

- **10,00 milioni** di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli II.ZZ.SS., a valere sullo stanziamento complessivo: medesimo importo degli anni precedenti.
- **3,00 milioni** di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli II.ZZ.SS. per complessivi 398 milioni di euro: medesimo importo degli anni precedenti;
- **2,63 milioni** di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali del periodo 2019-2021 della dirigenza medica degli II.ZZ.SS. riferiti alla quota dell'anno 2025: medesimo importo dell'anno precedente;
- **4,98 milioni** di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali del periodo 2019-2021 del personale del comparto degli II.ZZ.SS. riferiti alla quota dell'anno 2025: medesimo importo dell'anno precedente;
- **8,21 milioni** di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali del periodo 2016-2018 del personale degli II.ZZ.SS. riferiti alla quota dell'anno 2025: medesimo importo dell'anno precedente;
- **6,00 milioni** di euro, ai sensi dell'articolo 49-quater, comma 2-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, vincolata al rimborso dell'anticipazione di liquidità prevista dal comma 1 della medesima norma, in favore della CRI;
- **2,00 milioni** di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come previsto dall'articolo 8-bis del citato decreto-legge n. 135 del 2009.

## **TABELLA E**

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle regioni e delle province autonome, nonché degli altri Enti II.ZZ.SS., CRI, Centro Nazionale Trapianti, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e ACISMOM.

## **OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE**

Per quanto riguarda il finanziamento destinato agli obiettivi di piano sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la relativa ripartizione avviene con specifica proposta ministeriale, contestualmente al presente riparto per un importo complessivo pari a **1.518.200.000,00** euro.

Roma,

**Il Ministro**

FABBISOGNO COMPLESSIVO		FABBISOGNO DA RIPARTIRE CON LA PRESENTE PROPOSTA	
<b>136.540.123.830 FABB COMPLESSO 2025</b>		<b>INDISTINTO</b>	
-964.000.000 Fondo farmaci innovativi		135.576.123.830 FABBISOGNO 2025	
<b>135.576.123.830 Fabbisogno 2025</b>		<b>-2.402.914.256</b> VINCOLATO per REGIONI e P.A.	
lo stanziamiento iniziale comprende :		-106.000.000 VINCOLATO per REGIONI da assegnare con DM -841.500.000 VINCOLATO per REGIONI già ripartito -1.142.952.375 VINCOLATO per ALTRI ENTI -341.350.310 ACCANTONAMENTO	
<b>5.651.818.007 FINALIZZATO</b>		<b>130.741.406.889</b> (incluse quote finalizzate)	
69.000.000 Rinnovo convenzioni 200.000.000 Emersonie extracomunitari 186.000.000 Vaccini NPNV 150.000.000 Stabilizzaz. Personale 30.224.000 Trasmissione certificati telematicamente ed altro 164.000.000 Incremento fondi contrattuali 55.400.000 Fondo per protezione sociale ricetta 32.715.000 Potenziamento diagnostici regionali per patologie di cui all'art. 6, c. 1 1.000.000.000 Consenso al finanziamento interventi titolo primo D.L. 34/2020 1.115.713.624 Spesa personale per piano territoriale e ospedaliero 500.000.000 Incremento indemnità di esclusività dirigenza medica, veterinaria e sanitaria 370.000.000 Indennità di specificità infermieristica 15.000.000 Indennità tutela malato e promozione salute per professioni sanitarie - OSS 30.803.383 Aggiornamento LEA (al netto di quanto utilizzato per DM 25 novembre 2024) 4.390.000 Quota per il finanziamento della fibrosi cistica 40.000.000 Fondo per prestazioni IRCCS di alta specialità per pazienti extraregionali 200.000.000 Aggiornamento LEA 102.000.000 Indennità di pronto soccorso per dirigenza medica 238.000.000 indennità di pronto soccorso per personale del comparto sanità 199.980.000 incremento tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive personale medico (tutte le regioni) 79.992.000 incremento tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive personale del comparto (tutte le regioni) 101.885.000 incremento tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive personale medico 41.615.000 incremento tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive personale del comparto 50.000.000 Indennità di specificità medico-veterinaria 5.500.000 Indennità specificità sanitaria per dirigenza non medica 20.000.000 Quota per regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti 50.000.000 Aggiornamento LEA e revisione delle tariffe			
D.L. 112/2008 (art. 79, c. 2) D.L. 78/09 (art. 1-ter, c. 17) L. 252/2016 (art. 1, c. 408) L. 252/2016 (art. 1, c. 409) L. 145/2018 (art. 1, c. 526-528) L. 205/2017 (art. 1, c. 435 e 435 bis) L. 167/2016 (art. 1, c. 446 e 447) D.L. 34/2020 (art. 265 c. 4) D.L. 34/2020 (art. 1, c. 4-5-8 e art. 2 c. 10) L. 178/2020 (art. 1, c. 407) L. 178/2020 (art. 1, c. 409) e L. 207/2024 (art. 1, c. 352) L. 178/2021 (art. 1, c. 414 e 415) e L. 207/2024 (art. 1, c. 353) L. 234/2021 (art. 1, c. 288) L. 36/1999 (art. 3) D.Lgs. 200/2022 (art. 11) L. 213/2023 (art. 1, c. 235) L. 207/2024 (art. 1, c. 323) L. 207/2024 (art. 1, c. 323) L. 213/2023 (art. 1, c. 220) L. 213/2023 (art. 1, c. 220) L. 202/2024 (art. 4, c. 11) L. 202/2024 (art. 4, c. 11) L. 207/2024 (art. 1, c. 350) L. 207/2024 (art. 1, c. 351) L. 207/2024 (art. 1, c. 384) L. 207/2024 (art. 1, c. 302)			
Quota indistinta determinata in base ai costi standard Quota indistinta determinata in base alla mortalità prece Quota indistinta determinata in base a particolari condizioni territoriali Quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero Quota filantropia Fondo protezione quota ricetta Quota prestazioni aggiuntive per medici e comprato Quota per regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti Quota indistinta da distribuire (tab A)			
<b>126.694.473.796</b>			
<b>106.000.000 VINCOLATO per REGIONI e P.A.</b>			
6.760.000 Medicina Penitenziaria 73.735.000 Borse di studio MMG 15.000.000 Indennità di abbattimento animali 1.518.200.000 Progetti di psn 54.875.233 OPG 165.424.023 Medicina Penitenziaria 340.000.000 Emersonie lavoratori extracomunitari 20.000.000 Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva 10.000.000 Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) 12.000.000 Regione Calabria 60.000.000 Contributo di solidarietà per la Regione Calabria 77.000.000 Tariffe riabilitazione ospedaliera e lingodegenza post acuzie 50.000.000 Nuovo Piano Pandemico			
D.Igs. 230/99 L. 109/88, D.L. 34/2020 (art. 1-bis), L. 197/2022 (art. 1, c. 588) L. 218/88 L. 66/2016, L. 213/2023 (art. 1, c. 246), D.L. 73/2024 (art. 7, c. 6, lett e); L. 207/2024 (art. 1, c. 246) D.L. 211/2011 (art. 3-ter) e D.L. 137/2020 (art. 23-quinquies) L. 244/2007 (art. 2, c. 283) D.L. 34/2020 (art. 103, c. 24) L. 178/2020 (art. 1, c. 496) D.L. 73/2021 (art. 50) D.L. 150/2020 (art. 1, c. 4-quater) D.L. 146/2021 (art. 16-septies, c. 2, lett. f) L. 207/2024 (art. 1, c. 300-301) L. 207/2024 (art. 1, c. 308)			
6.680.000 Medicina Penitenziaria 165.424.023 Medicina Penitenziaria 54.875.233 OPG 73.735.000 Borse di studio MMG 10.000.000 Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) 10.000.000 Izs Contratto 3.000.000 Izs Contratto 8.214.000 Oneri contratto 2016-2018 - annualità 2024 4.977.265 Oneri contratto comparto 2019-2021 - annualità 2024 2.311.219 Oneri contratto dirigenti 2019-2021 - annualità 2025 285.993.000 Izs Funzionamento 6.000.000 CRI 2.000.000 Centro nazionale trapianti			
<b>633.529.740</b>			
<b>IND + VINC + TOT RIPARTITO</b>			
<b>VINCOLATO per REGIONI già ripartito con DM</b>			
250.000.000 Potenziamento assistenza territoriale DM 77 - DM 23-09-2024 591.500.000 Potenziamento assistenza territoriale DM 77 - DM 23-12-2022			
<b>841.500.000</b>			
<b>VINCOLATO per REGIONI da assegnare con DM</b>			
1.000.000 Ausili per attività sportiva 10.000.000 Dispositivi per perfusione (tutte le regioni) 9.500.000 Bonus psicologo 500.000 Supporto psicologico assistenza onco-ematologica pediatrica strutture pubbliche <b>15.000.000 Remunerazione prestazioni in mobilità delle comunità terapeutiche (tutte le regioni)</b> 50.000.000 Quota premiale per adempimenti su liste d'attesa 20.000.000 Emolumento per personale sanitario operante in comuni di montagna 60.000.000 Contributo di solidarietà per la Regione Calabria 12.000.000 Regione Calabria			
<b>178.000.000</b>			
<b>VINCOLATO da ripartire con separate proposte</b>			
15.000.000 Indennità di abbattimento animali 1.518.200.000 Progetti di psn 2.500.000 Mutui pre-riforma 34.424.000 Borse di studio specializzandi, veterinari, odontoiatri, farmacisti, chimici, biologi, fisici 78.313.061 Izs funzionamento dei medici specialisti 340.000.000 Emersonie lavoratori extracomunitari 20.000.000 Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva 77.000.000 Tariffe riabilitazione ospedaliera e lingodegenza post acuzie 50.000.000 Nuovo Piano Pandemico			
<b>2.840.336.891</b>			
<b>ACCANTONATO</b>			
<b>341.350.310 acc.to quote premiali</b>			
<b>FABBISOGNO 2025</b>			
<b>135.576.123.830</b>			
<b>INCREMENTO % FABB 2025 / 2024</b>			
133.053.000.000 FABBISOGNO 2024 135.576.123.830 FABBISOGNO 2025 1.90% 1.66%			
<b>128.600.231.509 FABB INDISTINTO 2024 130.741.406.889 FABB INDISTINTO 2025</b>			

**TABA RIPARTO INDISTINTO ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE**

**TAB B FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO ANTE MOBILITA'**  
(importi in euro)

Regioni	FABBISOGNO DA SODDISFARE	FONTI DI FINANZIAMENTO						<b>TOTALE INDISTINTO ANTE MOBILITA'</b>	SALDO MOBILITA' INTERREGIONALE	SALDO MOBILITA' INTERNAZIONALE
		Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (post manovra legge stabilità 2013)	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del d.l.vo 56/2000	Fondo sanitario nazionale			
		<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11 = 5+6+7+8+9+10</b>		
PIEMONTE	9.586.535.042	167.095.971		1.884.793.883	926.287.000	6.608.358.188		<b>9.586.535.042</b>	-	20.670.029 -
V D'AOSTA	281.770.492	4.341.336	167.069.401	82.814.755	26.957.000		588.000	<b>281.770.492</b>	-	12.837.805
LOMBARDIA	22.003.209.340	344.688.926		6.609.708.736	2.383.834.000	12.664.977.678		<b>22.003.209.340</b>	645.833.256 -	24.244.352
BOLZANO	1.155.652.456	17.089.038	553.012.127	449.061.291	134.026.000		2.464.000	<b>1.155.652.456</b>	-	3.897.365
TRENTO	1.196.187.807	17.328.157	690.697.321	365.739.329	119.875.000		2.548.000	<b>1.196.187.807</b>	8.015.508	9.700.785
VENETO	10.768.325.433	187.978.900		2.597.353.647	1.052.025.000	6.930.967.886		<b>10.768.325.433</b>	212.138.343	5.288.844
FRIULI	2.702.486.948	47.484.584	1.710.894.138	668.603.225	269.709.000		5.796.000	<b>2.702.486.948</b>	-	10.036.494
LIGURIA	3.465.746.063	62.729.872		633.033.788	326.711.000	2.443.271.402		<b>3.465.746.063</b>	-	74.365.183
E ROMAGNA	9.905.879.366	171.955.829		2.583.239.745	1.029.033.000	6.121.650.792		<b>9.905.879.366</b>	564.879.466	7.704.863
TOSCANA	8.240.580.517	138.369.096		1.809.828.336	760.056.000	5.532.327.084		<b>8.240.580.517</b>	-	47.234.685
UMBRIA	1.928.136.018	34.031.402		298.442.994	162.445.000	1.433.216.622		<b>1.928.136.018</b>	-	55.772.256
MARCHE	3.327.449.548	57.467.177		608.544.397	289.392.000	2.372.045.974		<b>3.327.449.548</b>	-	54.725.695
LAZIO	12.568.324.119	162.193.247		3.624.472.920	1.140.931.000	7.640.726.952		<b>12.568.324.119</b>	-	191.697.350
ABRUZZO	2.838.496.167	41.537.068		389.399.103	212.342.000	2.195.217.995		<b>2.838.496.167</b>	-	86.911.159
MOLISE	667.856.414	12.952.736		25.211.813	43.400.000	586.291.865		<b>667.856.414</b>	-	18.589.704
CAMPANIA	12.117.128.697	163.215.831		1.354.574.347	694.124.000	9.905.214.519		<b>12.117.128.697</b>	-	306.302.317
PUGLIA	8.624.953.362	113.350.898		921.491.246	541.532.000	7.048.579.218		<b>8.624.953.362</b>	-	253.245.687
BASILICATA	1.192.546.193	16.926.354		44.940.102	78.332.000	1.052.347.737		<b>1.192.546.193</b>	-	77.885.947
CALABRIA	4.072.832.381	47.418.994		97.897.513	223.786.000	3.703.729.873		<b>4.072.832.381</b>	-	326.932.808
SICILIA	10.538.282.536	128.084.893	5.164.239.907	1.485.241.935	597.161.000		3.163.554.801	<b>10.538.282.536</b>	-	246.746.707
SARDEGNA	3.559.027.992	45.917.138	2.636.945.929	623.895.925	244.653.000		7.616.000	<b>3.559.027.992</b>	-	101.861.429
<b>TOTALE</b>	<b>130.741.406.889</b>	<b>1.982.157.447</b>	<b>10.922.858.824</b>	<b>27.158.289.031</b>	<b>11.256.611.000</b>	<b>76.238.923.786</b>	<b>3.182.566.801</b>	<b>130.741.406.889</b>	-	<b>16.359.359</b>

#### **B C - RIPARTO 2025** (impegni in euro)

L'ITALIA INTERREGIONALE

L'ITALIA INTERREGIONALE

**TAB C - RIPARTO 2025**  
*(importi in euro)*

WORK WITHIN AND BEYOND THE CLASSROOM

## MOBILITÀ INTERREGIONALE

Regioni	Ricerca e Repertorio Cellule Staminali															Ricerca e Repertorio Cellule Staminali														
	Conto Saldi 2025 - nuovi donatori					Conguaglio Saldi Anno 2023 - nuovi donatori										Conto Saldi 2025					Conguaglio Saldi Anno 2023									
	Crediti 2024 per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	Debiti 2024 per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	Saldo 2024 per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	Crediti Anno 2023	Debiti Anno 2023	Crediti Anno 2023 per conto nel Riparto 2023	Debiti Anno 2023 per conto nel Riparto 2023	Conto Riparto 2023 (DEL CIPES N. 33 del 2023)	Differenza Crediti da Conguagliare	Differenza Debiti da Conguagliare	Differenza da Conguagliare	Crediti Anno 2024	Debiti Anno 2024	Saldi Anno 2024	Crediti Anno 2023	Debiti Anno 2023	Saldi Anno 2023	Crediti Anno 2023 utilizzati per conto nel Riparto 2023	Debiti Anno 2022 utilizzati per conto nel Riparto 2023	Conto Riparto 2023 (DEL CIPES N. 33 del 2023)	Differenza Crediti da Conguagliare	Differenza Debiti da Conguagliare	Differenza da Conguagliare							
	M22	M23	M24 = M22 + M23	M25	M26	M27 - M25 - M26	M28	M29	M30 = M28 - M29	M31 = M25 - M28	M32 = M26 - M29	M33 = M31 - M32	M34	M35	M36 = M34 + M35	M37	M38	M39 = M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43 = M37 - M40	M44 = M38 - M41	M45 = M43 - M44						
	PIEMONTE	0	239.923	-239.923	0	218.225	-218.225	0	460.438	-460.438	0	-242.212	242.212	0	3.151.379	-3.151.379	0	2.747.567	-2.747.567	0	2.534.450	-2.534.450	0	213.117	-213.117					
V D'AOSTA	0	2.412	-2.412	0	4.250	-4.250	0	0	0	4.250	-4.250	0	85.402	-85.402	0	3.945	-3.945	0	9.384	-9.384	0	-5.439	5.439	0	36.340	-36.340				
LOMBARDIA	0	311.093	-311.093	0	297.527	-297.527	0	308.233	-308.233	0	-10.706	10.706	0	7.165.882	-7.165.882	0	5.966.857	-5.966.857	0	5.930.517	-5.930.517	0	36.340	-36.340	0	126.247	-126.247			
BOLZANO	0	41.148	-41.148	0	41.555	-41.555	0	42.707	-42.707	0	-1.152	1.152	0	408.689	-408.689	0	338.707	-338.707	0	212.460	-212.460	0	27.654	-27.654	0	83.920	-83.920			
TRENTO	0	36.000	-36.000	0	19.186	-19.186	0	18.818	-18.818	0	368	-368	0	379.787	-379.787	0	330.903	-330.903	0	303.251	-303.251	0	12.582	-12.582	0	28.773.225	-28.773.225			
VENETO	0	588.000	-588.000	0	515.880	-515.880	0	514.560	-514.560	0	1.320	-1.320	0	2.945.198	-2.945.198	0	2.855.292	-2.855.292	0	2.771.371	-2.771.371	0	83.920	-83.920	0	12.582	-12.582			
FRUILLI	0	120.001	-120.001	0	82.545	-82.545	0	59.274	-59.274	0	23.271	-23.271	0	1.035.055	-1.035.055	0	843.914	-843.914	0	956.496	-956.496	0	112.582	-112.582	0	28.773.225	-28.773.225			
LIGURIA	2.856.497	2.856.497	2.467.875	2.467.875	2.553.369	2.553.369	-85.494	0	-85.494	0	-85.494	0	33.243.522	33.243.522	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	28.837.140	
E ROMAGNA	0	600.095	-600.095	0	452.314	-452.314	0	424.373	-424.373	0	30.941	-30.941	0	1.004.607	-1.004.607	0	2.484.685	-2.484.685	0	1.629.337	-1.629.337	0	144.652	-144.652	0	14.652	-14.652			
TOSCANA	0	119.446	-119.446	0	168.212	-168.212	0	107.749	-107.749	0	60.463	-60.463	0	2.352.369	-2.352.369	0	1.683.476	-1.683.476	0	1.545.387	-1.545.387	0	138.089	-138.089	0	187.316	-187.316			
UMBRIA	0	5.891	-5.891	0	5.259	-5.259	0	6.901	-6.901	0	-1.642	1.642	0	251.108	-251.108	0	233.900	-233.900	0	45.684	-45.684	0	14.551	-14.551	0	28.773.225	-28.773.225			
MARCHE	0	42.107	-42.107	0	41.874	-41.874	0	37.575	-37.575	0	4.299	-4.299	0	985.863	-985.863	0	967.505	-967.505	0	927.847	-927.847	0	374.658	-374.658	0	28.773.225	-28.773.225			
LAZIO	0	300.069	-300.069	0	234.592	-234.592	0	207.596	-207.596	0	26.996	-26.996	0	3.128.234	-3.128.234	0	2.715.373	-2.715.373	0	3.420.316	-3.420.316	0	70.942	-70.942	0	20.942	-20.942			
ABRUZZO	0	24.210	-24.120	0	30.600	-30.600	0	31.794	-31.794	0	-1.194	1.194	0	487.466	-487.466	0	494.651	-494.651	0	544.111	-544.111	0	49.460	-49.460	0	49.460	-49.460			
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	221.832	-221.832	0	49.832	-49.832	0	35.282	-35.282	0	14.551	-14.551	0	28.773.225	-28.773.225				
CAMPANIA	0	62.722	-62.722	0	7.692	-7.692	0	13.411	-13.411	0	-5.719	5.719	0	2.004.652	-2.004.652	0	1.951.109	-1.951.109	0	1.519.592	-1.519.592	0	431.517	-431.517	0	20.942	-20.942			
PUGLIA	0	167.732	-167.732	0	19.140	-19.140	0	164.930	-164.930	0	26.511	-26.511	0	1.719.397	-1.719.397	0	1.732.600	-1.732.600	0	1.720.554	-1.720.554	0	12.045	-12.045	0	28.773.225	-28.773.225			
BASILICATA	0	11.541	-11.541	0	2.344	-2.344	0	6.782	-6.782	0	-4.438	4.438	0	280.235	-280.235	0	184.167	-184.167	0	241.024	-241.024	0	56.857	-56.857	0	28.773.225	-28.773.225			
CALABRIA	0	35.370	-35.370	0	17.657	-17.657	0	17.829	-17.829	0	-172	172	0	794.907	-794.907	0	815.135	-815.135	0	920.828	-920.828	0	105.693	-105.693	0	28.773.225	-28.773.225			
SICILIA	0	65.124	-65.124	0	62.657	-62.657	0	59.675	-59.675	0	2.983	-2.983	0	2.108.373	-2.108.373	0	1.613.973	-1.613.973	0	1.577.829	-1.577.829	0	36.145	-36.145	0	28.773.225	-28.773.225			
SARDEGNA	0	83.704	-83.704	0	71.066	-71.066	0	70.726	-70.726	0	340	-340	0	732.147	-732.147	0	824.447	-824.447	0	620.873	-620.873	0	203.574	-203.574	0	28.773.225	-28.773.225			
BIGLIU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE	2.856.497	2.856.497	-4	2.467.875	2.467.875	-4	2.553.369	2.553.369	-4	-85.494	-85.493	-4	33.243.522	33.243.522	0	28.837.140	28.837.140	-4	28.773.225	28.773.225	0	563.915	563.915	-4	28.773.225	28.773.225				

**TAB C - RIPARTO 2025**  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

Regioni	PLASMA DERIVAZIONE											
	ACCONTO SALDI ANNO 2025			CONGUAGLIO SALDI ANNO 2023								
	CREDITI ANNO 2024	DEBITI ANNO 2024	SALDI ANNO 2024	CREDITI ANNO 2023	DEBITI ANNO 2023	SALDI ANNO 2023	CREDITI ANNO 2022 UTILIZZATI PER ACCONTO NEL RIPARTO 2023	DEBITI ANNO 2022 UTILIZZATI PER ACCONTO NEL RIPARTO 2023	ACCONTO RIPARTO 2023 (DEL CIPESS N. 33 del 2023)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE
	M49	M50	M51 = M49 - M50	M52	M53	M54 = M52 - M53	M55	M56	M57 = M55 - M56	M58 = M52 - M55	M59 = M53 - M56	M60 = M58 - M59
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V D'AOSTA	12.285	169.241	-156.956	10.238	159.675	-149.437	8.381	0	8.381	1.856	159.675	-157.819
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	188.749	-188.749	0	-188.749	188.749
BOLZANO	62.451	379.729	-317.278	32.078	583.561	-551.482	3.744	291.573	-287.829	28.334	291.988	-263.654
TRENTO	61.768	395.558	-333.790	29.348	423.352	-394.004	550.190	66.464	483.726	-520.842	356.888	-877.730
VENETO	3.248.475	1.281.177	1.967.298	4.111.950	1.674.266	2.437.684	3.098.792	958.680	2.140.112	1.013.157	715.586	297.572
FRIULI	1.559.171	275.226	1.283.946	1.573.688	359.909	1.213.779	844.721	275.680	569.041	728.966	84.229	644.738
LIGURIA	0	419.671	-419.671	0	1.027.718	-1.027.718	0	1.036.373	-1.036.373	0	-8.655	8.655
E ROMAGNA	3.209.319	76.572	3.132.747	1.592.745	0	1.592.745	1.795.239	0	1.795.239	-202.494	0	-202.494
TOSCANA	1.194.414	1.337.739	-143.325	780.125	683.544	96.581	0	0	0	780.125	683.544	96.581
UMBRIA	82.926	1.674.861	-1.591.934	40.610	2.070.119	-2.029.509	0	1.456.520	-1.456.520	40.610	613.599	-572.989
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO	135.821	2.046.161	-1.910.340	74.053	1.956.898	-1.882.844	0	1.481.414	-1.481.414	74.053	475.484	-401.430
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	340.146	4.868.256	-4.528.110	373.830	0	373.830	0	0	0	373.830	0	373.830
BASILICATA	398.249	41.465	356.784	27.301	327.910	-300.609	0	545.615	-545.615	27.301	-217.705	245.006
CALABRIA	495.267	543.205	-47.938	136.080	0	136.080	0	0	0	136.080	0	136.080
SICILIA	3.326.608	618.041	2.708.567	484.905	0	484.905	0	0	0	484.905	0	484.905
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B GESU'	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.126.901</b>	<b>14.126.901</b>	<b>0</b>	<b>9.266.951</b>	<b>9.266.951</b>	<b>-0</b>	<b>6.301.068</b>	<b>6.301.068</b>	<b>-0</b>	<b>2.965.883</b>	<b>2.965.883</b>	<b>-0</b>

TAB C - RIPARTO 2025  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

TAB C - RIPARTO 2025  
(importi in euro)

MOBILITA' INTERREGIONALE

Regioni	EMOCOMPONENTI												DISABILI CRONICI			ALTRÉ REGOLAZIONI			TOTALE TAB. A POST MOBILITA' INTERREGIONALE E POST ACCORDI CONFERENZA REGIONI		
	ACCONTO SALDI ANNO 2025			CONGUAGLIO SALDI ANNO 2023									SALDO 2023			CREDITI	DEBITI	SALDI			
	CREDITI ANNO 2024	DEBITI ANNO 2024	SALDI ANNO 2024	CREDITI ANNO 2023	DEBITI ANNO 2023	SALDI ANNO 2023	CREDITI ANNO 2022 UTILIZZATI PER ACCONTO NEL RIPARTO 2023	DEBITI ANNO 2022 UTILIZZATI PER ACCONTO NEL RIPARTO 2023	ACCONTO RIPARTO 2023 (DEL CIPESS N. 33 del 2023)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLI ARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLI ARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLI ARE	CREDITI ANNO 2023	DEBITI ANNO 2023	SALDO CREDITI / DEBITI 2023						
	M61	M62	M63 = M61 - M62	M64	M65	M66 = M64 - M65	M67	M68	M69 = M67 - M68	M70 = M64 - M67	M71 = M65 - M68	M72 = M70 - M71	M73	M74	M75 = M73 - M74	M79	M80	M81 = M79 - M80	MC = M10 + M19bis + M21 ter + M22 + M31 + M34 + M43 + M49 + M58 + M61 + M70 + M73 + M79	MD = M11 + M20bis + M21 quarter + M23 + M32 + M35 + M44 + M50 + M59 + M62 + M71 + M74 + M80	12 = 4 novies + MC - MD
PIEMONTE	2.636.124	0	2.636.124	2.301.054	754	2.300.300	2.175.641	2.074	2.173.567	125.414	-1.320	126.733	0	308.136	-308.136	2.689.269	8.591.219	-5.901.950	282.010.812	302.680.840	9.565.865.014
V D'AOSTA	231.101	40.100	191.001	227.143	61.859	165.284	207.350	40.555	166.795	19.793	21.304	-1.511	0	65.778	-65.778	438.153	-438.153	15.004.802	27.842.607	268.932.687	
LOMBARDIA	2.907.238	62.533	2.844.705	2.692.612	5.022	2.687.590	2.352.911	7.675	2.345.236	339.701	-2.653	342.354	1.512.181	213.427	1.298.754	52.446.817	668.351	51.778.465	1.121.609.172	475.775.916	22.649.042.596
BOLZANO	414.472	189	414.284	455.566		455.566	652.786	189	652.598	-197.230	-189	-197.032	0	34.286	-34.286	239.242	-239.242	29.576.171	33.473.536	1.151.755.091	
TRENTO	1.027.514	943	1.026.571	1.125.534	1.658	1.123.876	1.099.898	1.142	1.098.756	25.636	517	25.120	0	49.021	-49.021	739.080	-739.080	79.453.775	71.438.267	1.204.203.314	
VENETO	992.354	1.377	990.977	853.492	3.265	850.227	652.991	46.751	606.241	200.501	-43.486	243.987	2.062.186	263.039	1.826.147	41.74.387	353.652.831	323.514.489	10.980.463.775		
FRIULI	1.693.558	0	1.695.558	1.581.175	1.581.175	1.498.764	1.498.764	82.412	51.014	82.412	-14.536	6.119	0	409.003	-409.003	435.518	-435.518	87.710.404	97.746.898	2.692.450.454	
LIGURIA	11.548	21.811	-10.263	1.854	6.684	-43.30	16.380	566	15.815	-14.536	-20.645	0	350.740	-350.740	4.059.003	-4.059.003	157.464.008	231.829.191	3.391.380.880		
E ROMAGNA	852.445	1.320	851.126	988.610		988.610	909.074	478	908.596	79.536	-478	80.014	0	651.529	-651.529	5.611.324	-5.611.324	849.913.948	285.034.482	10.470.758.832	
TOSCANA	0	113.100	-113.100	56.550	-56.550	148.145	-148.145	0	-91.995	91.959	1.008.542	152.323	856.219	2.363.168	2.363.168	308.329.307	261.094.622	8.287.815.202			
UMBRIA	0	37.889	-37.889		213.005	-213.005	99.905	0	113.100	-113.100	369.378	61.062	308.316	577.009	577.009	81.855.582	137.627.838	1.872.363.762			
MARCHE	416.774	0	416.774	488.592		488.592	174.928		174.928	313.664	0	313.664	2.980.193	107.835	2.872.358	1.160.645	123.258.217	177.983.912	3.272.723.853		
LAZIO	186.234	4.620.541	-4.434.307	176.031	5.143.087	-4.967.056	94.512	4.995.068	-4.900.556	81.519	148.020	-66.501	666.077	797.351	-131.274	15.306.701	-15.306.701	430.053.910	621.751.260	12.376.626.768	
ABRUZZO	0	17.908	-17.908	943	352.686	-351.744		183.034	-183.034	943	169.633	-168.710	0	958.641	-958.641	853.447	-853.447	121.501.483	208.412.642	2.751.585.008	
MOLISE	23.655	0	23.655	130.178		130.178	47.581		47.581	82.598	0	82.598	0	100.302	-100.302	374.064	-374.064	109.005.284	90.415.580	686.446.118	
CAMPANIA	0	123.468	-123.468		0	9.425	37.667	-28.242	-9.425	28.242	593.353	1.059.497	466.144	5.499.707	-5.499.707	176.023.837	482.326.154	11.810.826.380			
PUGLIA	0	0	0	0		0	2.828	-2.828	0	-2.828	0	2.828	0	869.987	-869.987	4.398.991	-4.398.991	123.347.695	376.593.382	8.371.707.674	
BASILICATA	0	45.240	-45.240		28.652	-28.652		0	0	28.652	-28.652	0	284.276	-284.276	1.033.627	-1.033.627	56.760.349	134.646.295	1.114.660.247		
CALABRIA	0	0	0	42.413	-42.413		28.275	0	14.138	-14.138	0	898.862	-898.862	3.842.698	-3.842.698	35.438.878	362.371.486	3.745.899.573			
SICILIA	0	615.830	-615.830		451.458	-451.458	404.710	-404.710	0	46.748	-46.748	0	1.277.365	-1.277.365	5.892.224	-5.892.224	73.755.992	320.502.699	10.291.535.829		
SARDEGNA	0	5.950.759	-5.950.759		5.130.596	-5.130.596	4.418.635	-4.418.635	0	711.961	-711.961	0	482.479	-482.479	2.285.996	-2.285.996	27.376.707	129.238.136	3.457.166.562		
B Gesù	444.223	186.234	257.989	632.087	157.181	474.906	619.966	94.512	525.454	12.122	62.669	-50.548	0	0	0	13.408.470	13.408.470	281.632.412	248.903	281.383.508	
ACISMOM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45.813.761	0	45.813.761		
TOTALE	11.839.239	11.839.239	-40	11.654.869	11.654.869	0	10.512.205	10.512.205	0	1.142.664	1.142.664	-40	9.242.924	9.242.924	0	68.544.556	68.544.556	-40	5.152.549.334	5.152.549.334	130.741.406.889

**Tabella C - RIPARTO 2025**  
(importi in euro)

www.nature.com/scientificreports/

## MOBILITÀ INTERNAZIONALE

**TAB D - RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI**  
(importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.					a Altri Enti							CRI	CENTRO NAZ TRAPIANTI	<b>TOTALE VINCOLATO</b>	
	MEDICINA PENITENZIARIA (D.lgs. 233/1999) (*****)	MEDICINA PENITENZIARIA (L. 244/2007) - come da foglio di riparto allegato (*****)	FINANZIAMENTO PER SUPERAMENTO OPG (*****) - come da foglio di riparto allegato	FINANZIAMENTO PER BORSE DI STUDIO MMG (*) come da foglio allegato	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO (*****)	CONTRATTO 2002-2003 e 2004-2005	CONTRATTO 2006 - 2007	CONTRATTO 2016 - 2018	CONTRATTO COMPARTO 2019 - 2021	CONTRATTO DIRIGENTI 2019 - 2021	IZS			FUNZIONAMENTO		
13a	13b	13c	13d	13e	14	15	16	17	19	22 = 20 + 21	20	21 - Quota annua spettante ai sensi del D.I. 6/5/2008 per il personale stabilizzato degli IZS	23	24	25 = da 13a a 24	
PIEMONTE	853.000	12.985.281	3.998.290	5.747.005	731.948	1.003.000	321.967	843.586	536.196	295.033	28.762.868	26.842.981	1.919.887			56.078.175
V D'AOSTA	44.000	382.734	114.770	-	20.918	-	-	-	-	-	-	-	-			562.423
LOMBARDIA	820.000	25.191.892	9.275.716	15.432.209	1.683.686	2.491.000	706.389	1.463.900	808.885	452.727	56.540.131	53.705.958	2.834.173			114.866.535
BOLZANO	38.000	391.797	481.020	-	88.010	-	-	-	-	-	-	-	-			998.826
TRENTO	48.000	1.149.487	500.665	-	91.385	-	-	-	-	-	-	-	-			1.789.537
VENETO	363.000	7.492.976	4.522.283	7.570.599	821.659	1.350.000	368.270	1.088.528	666.423	351.523	35.652.984	33.377.269	2.275.714			60.248.246
FRIULI	-	-	1.128.395	-	206.329	-	-	-	-	-	-	-	-			1.334.724
LIGURIA	307.000	4.352.803	1.437.997	2.252.916	264.294	-	-	-	-	-	-	-	-			8.615.009
E ROMAGNA	510.000	10.707.795	4.151.750	6.718.527	755.509	-	-	-	-	-	-	-	-			22.843.581
TOSCANA	391.000	8.668.767	3.446.644	4.975.189	628.904	-	-	-	-	-	-	-	-			18.110.503
UMBRIA	111.000	3.508.734	802.316	1.372.585	147.043	787.000	205.671	636.085	324.646	217.690	21.394.146	20.059.214	1.334.932			29.506.915
MARCHE	106.000	2.537.967	1.391.181	2.077.717	254.365	-	-	-	-	-	-	-	-			6.367.230
LAZIO	782.000	18.373.283	5.313.696	6.847.091	962.701	1.103.000	345.657	1.061.778	595.748	369.002	29.496.155	27.174.504	2.321.651			65.250.111
ABRUZZO	212.000	4.794.820	1.191.327	1.717.899	217.307	875.000	234.745	682.029	403.740	209.181	21.360.531	19.263.532	2.096.999			31.898.580
MOLISE	45.000	891.990	275.291	428.880	50.029	-	-	-	-	-	-	-	-			1.691.191
CAMPANIA	507.000	20.162.900	5.101.229	6.617.845	929.564	428.000	110.912	756.705	489.198	252.020	24.525.764	22.147.658	2.378.106			59.881.137
PUGLIA	551.000	12.320.412	3.624.402	5.973.268	661.254	529.000	157.215	424.849	333.495	126.859	20.752.246	18.760.400	1.991.847			45.454.001
BASILICATA	53.000	1.349.135	503.785	649.219	91.161	-	-	-	-	-	-	-	-			2.646.301
CALABRIA	190.000	7.173.703	1.700.967	2.231.628	312.332	-	-	-	-	-	-	-	-			11.608.630
SICILIA	434.000	17.815.065	4.409.275	3.122.420	809.153	721.000	272.434	675.729	437.360	197.913	24.277.689	21.799.651	2.478.038			53.172.038
SARDEGNA	315.000	5.172.483	1.504.233	-	272.447	713.000	276.741	580.811	381.574	159.271	23.230.485	21.530.802	1.699.684			32.606.046
<b>TOTALE</b>	<b>6.680.000</b>	<b>165.424.023</b>	<b>54.875.233</b>	<b>73.735.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>8.214.000</b>	<b>4.977.265</b>	<b>2.631.219</b>	<b>285.993.000</b>	<b>264.661.969</b>	<b>21.331.031</b>	<b>6.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>633.529.740</b>

(\*) = La Regione Siciliana deve integrare il finanziamento esposto con la propria quota di partecipazione pari ad € 3.013.206

(\*\*\*\*\*) = finanziamento trasferito alle autonomie speciali, ad esclusione del Friuli Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e Bolzano

(\*\*\*\*\*\*) = finanziamento trasferito anche alle autonomie speciali

**TAB E - EROGAZIONI DI CASSA**  
(importi in euro)

Regioni	a Regioni e P.A.	a Altri Enti
	26 = 12 bis + 13a + 13b + 13c + 13d + 13e - 5 - 6	27 = 14 + 15 + 16 + 17 + 18 + 19 + 22 + 23 (CRI) + 24 (centro nazionale trapianti) + B Gesù + SMOM
PIEMONTE	9.415.786.508	31.762.650
V D'AOSTA	- 10.645.991	0
LOMBARDIA	22.332.512.821	62.463.032
BOLZANO	8.355.430	0
TRENTO	15.943.736	0
VENETO	10.820.085.038	39.477.728
FRIULI	- 98.346	0
LIGURIA	3.337.996.180	0
E ROMAGNA	10.329.351.447	0
TOSCANA	8.169.787.781	0
UMBRIA	1.846.016.869	23.565.237
MARCHE	3.223.393.638	0
LAZIO	12.235.000.433	32.971.340
ABRUZZO	2.716.648.156	23.765.226
MOLISE	674.812.625	0
CAMPANIA	11.673.354.478	26.562.599
PUGLIA	8.281.785.155	22.323.664
BASILICATA	1.099.824.755	0
CALABRIA	3.707.984.649	0
SICILIA	5.021.889.214	26.582.124
SARDEGNA	- 86.936.919	25.341.882
B GESU'		284.140.604
ACISMOM		45.813.761
<b>TOTALE</b>	<b>114.812.847.657</b>	<b>652.769.849</b>

FSN 2025 - Ripartizione della quota vincolata per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99)

importi in unità di euro

REGIONE	DATI grezzi		FINANZIAMENTO 2025					
	N° PAZIENTI (dati 2023)	POPOLAZIONE RESIDENTE (1 gennaio 2024)	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE	COMPARTECIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTECIPAZIONE	TOTALE DA RIPARTIRE
			1	2	3 = 1 + 2	4	5	6 = 3 + (5 - 4)
PIEMONTE	501	4.251.623	181.888,03	169.676,61	351.564,64		18.781,85	370.346,49
LOMBARDIA	1.094	10.012.054	397.176,65	399.567,75	796.744,39		42.564,96	839.309,35
VENETO	525	4.852.216	190.601,22	193.645,48	384.246,70		20.527,85	404.774,55
LIGURIA	187	1.509.140	67.890,34	60.227,77	128.118,11		6.844,53	134.962,64
EMILIA ROMAGNA	400	4.451.938	145.219,98	177.670,92	322.890,90		17.250,00	340.140,90
TOSCANA	390	3.660.530	141.589,48	146.086,88	287.676,36		15.368,71	303.045,07
UMBRIA	86	853.068	31.222,30	34.044,81	65.267,10		3.486,80	68.753,91
MARCHE	181	1.482.746	65.712,04	59.174,42	124.886,46		6.671,89	131.558,35
LAZIO	661	5.714.745	239.976,02	228.067,86	468.043,88		25.004,59	493.048,48
ABRUZZO	152	1.269.571	55.183,59	50.666,89	105.850,48		5.654,92	111.505,40
MOLISE	32	289.224	11.617,60	11.542,54	23.160,14		1.237,30	24.397,44
CAMPANIA	450	5.593.906	163.372,48	223.245,34	386.617,82		20.654,52	407.272,34
PUGLIA	440	3.890.661	159.741,98	155.271,10	315.013,08		16.829,14	331.842,22
BASICATICA	70	533.233	25.413,50	21.280,62	46.694,12		2.494,57	49.188,68
CALABRIA	218	1.838.568	79.144,89	73.374,80	152.519,69		8.148,15	160.667,84
SICILIA	659	4.797.359	239.249,92	191.456,21	430.706,13	211.519,78		219.186,35
<b>TOTALE</b>	<b>6.046</b>	<b>55.000.582</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>4.390.000,00</b>	<b>211.519,78</b>	<b>211.519,78</b>	<b>4.390.000,00</b>

Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11 %, effettuate operando sulle somme ripartite, la quota finanziata dalla regione Sicilia ammonta a 211.519,78 euro.

stanziato	euro
4.390.000	2.195.000
	2.195.000

## RIPARTO 2025 PENITENZIARIA

Regione	DETENUTI	MINORI				DETENUTI + MINORI		FACTORI DI CORREZIONE							RIPARTO EFFETTIVO 2025
	Presenze detenuti	Presenze di minori nei CPA (Centri di Prima Accoglienza), negli IPM (Istituti Penali per i Minorenni) e nelle Comunità ministeriali	Presenze di minori nelle comunità private	Presenze di minori nelle comunità private con peso 1/10	Totale presenze dei minori ponderate	Totale presenze detenuti + minori	Peso % detenuti + minori	Ingressi dalla libertà detenuti	Ingressi dalla libertà minori (CPA + IPM + Comunità ministeriali)	Ingressi dalla libertà minori (comunità private)	Ingressi dalla libertà minori (comunità private) con peso 1/10	Totale ingressi dalla libertà minori ponderate	Totale ingressi dalla libertà detenuti + minori	Peso % ingressi dalla libertà detenuti + minori	
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2024		al 31 dicembre 2024		anno 2024	anno 2024	anno 2024	anno 2024	anno 2024	anno 2024		
	(1)	(2)		(3)	(4) = (2) + (3)	(5) = (1) + (4)	(5a)	(6)	(7)		(8)	(9) = (7) + (8)	(10) = (6) + (9)	(10a)	(C) = (((5a)*65%)+((10a)*35%))* totale colonna C
	N.	N.	N.	N.	N.	N.		N.	N.	N.	N.	N.	N.	N.	
ABRUZZO	2.057	0	22	2	2	2.059	3,33%	937	22	42	4	26	963	2,10%	4.794.820
BASILICATA	459	14	1	0	14	473	0,76%	368	49	1	0	49	417	0,91%	1.349.135
CALABRIA	2.977	54	42	4	58	3.035	4,90%	1.379	118	68	7	125	1.504	3,28%	7.173.703
CAMPANIA	7.496	104	170	17	121	7.617	12,31%	5.042	411	296	30	441	5.483	11,97%	20.162.900
EMILIA R	3.820	54	71	7	61	3.881	6,27%	2.753	371	130	13	384	3.137	6,85%	10.707.795
FRIULI V G	-	0		0	0	-	0,00%			0	0	-	-	0,00%	-
LAZIO	6.665	63	85	9	72	6.737	10,88%	4.922	336	189	19	355	5.277	11,52%	18.373.283
LIGURIA	1.334	0	8	1	1	1.335	2,16%	1.567	40	20	2	42	1.609	3,51%	4.352.803
LOMBARDIA	8.840	70	188	19	89	8.929	14,43%	7.104	511	431	43	554	7.658	16,72%	25.191.892
MARCHE	953	0	20	2	2	955	1,54%	691	0	43	4	4	695	1,52%	2.537.967
MOLISE	377	0	1	0	0	377	0,61%	187	0	4	0	0	187	0,41%	891.990
PIEMONTE	4.450	49	45	5	54	4.504	7,28%	3.836	240	73	7	247	4.083	8,92%	12.985.281
PUGLIA	4.355	35	89	9	44	4.399	7,11%	3.492	189	201	20	209	3.701	8,08%	12.320.412
SARDEGNA	2.289	13	32	3	16	2.305	3,72%	873	46	49	5	51	924	2,02%	5.172.483
SICILIA	6.936	100	178	18	118	7.054	11,40%	3.876	485	383	38	523	4.399	9,61%	17.815.065
TOSCANA	3.209	41	21	2	43	3.252	5,25%	2.197	187	44	4	191	2.388	5,21%	8.668.767
TRENTO (*)	476	0	3	0	0	476	0,77%	564	0	7	1	1	565	1,23%	1.541.284
BOLZANO (*)															
UMBRIA	1.616	0	13	1	1	1.617	2,61%	551	0	21	2	2	553	1,21%	3.508.734
V D'AOSTA	141	0	0	0	0	141	0,23%	109	0	0	0	-	109	0,24%	382.734
VENETO	2.722	25	40	4	29	2.751	4,44%	1.978	159	99	10	169	2.147	4,69%	7.492.976
<b>TOTALI</b>	<b>61.172</b>	<b>622</b>	<b>1.029</b>	<b>103</b>	<b>725</b>	<b>61.897</b>	<b>100%</b>	<b>42.426</b>	<b>3.164</b>	<b>2.101</b>	<b>210</b>	<b>3.374</b>	<b>45.800</b>	<b>100%</b>	<b>165.424.023</b>

(\*) Province autonome di Trento e di Bolzano: importi non trasferibili ex articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Fonte dati: Ministero della Giustizia

# MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'EDILIZIA SANITARIA

FSN 2025 - Somme di parte corrente per superamento degli OPG (art.3-ter del decreto-legge 211/11 convertito nella legge 9/2012)

REGIONI	Popolazione magggiorenne residente al 01.01.2024	IMPORTI
<b>Piemonte</b>	3.646.043	<b>3.998.290</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	104.659	<b>114.770</b>
<b>Lombardia</b>	8.458.530	<b>9.275.716</b>
<b>P.A. Bolzano</b>	438.642	<b>481.020 (*)</b>
<b>P.A. Trento</b>	456.557	<b>500.665 (*)</b>
<b>Veneto</b>	4.123.872	<b>4.522.283</b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	1.028.984	<b>1.128.395</b>
<b>Liguria</b>	1.311.310	<b>1.437.997</b>
<b>Emilia Romagna</b>	3.785.983	<b>4.151.750</b>
<b>Toscana</b>	3.142.996	<b>3.446.644</b>
<b>Umbria</b>	731.632	<b>802.316</b>
<b>Marche</b>	1.268.619	<b>1.391.181</b>
<b>Lazio</b>	4.845.562	<b>5.313.696</b>
<b>Abruzzo</b>	1.086.372	<b>1.191.327</b>
<b>Molise</b>	251.038	<b>275.291</b>
<b>Campania</b>	4.651.813	<b>5.101.229</b>
<b>Puglia</b>	3.305.094	<b>3.624.402</b>
<b>Basilicata</b>	459.402	<b>503.785</b>
<b>Calabria</b>	1.551.113	<b>1.700.967</b>
<b>Sicilia</b>	4.020.820	<b>4.409.275</b>
<b>Sardegna</b>	1.371.711	<b>1.504.233</b>
<b>TOTALE</b>	<b>50.040.752</b>	<b>54.875.233</b>

(\*) Province autonome di Trento e di Bolzano: importi non trasferibili ex articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

FONTE DATI:

Popolazione residente al 01.01.2024: ISTAT

**MINISTERO DELLA SALUTE**

Direzione Generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria - Ufficio 4

**Ripartizione quota FSN 2025 per finanziamento corso di formazione medicina generale**

3<sup>^</sup> annualità triennio 2023-2026, 2<sup>^</sup> annualità triennio 2024-2027 e 1<sup>^</sup> annualità triennio 2025-2028 (Bandi regionali)

REGIONI	N° Tirocinanti da Bando				Assegnazioni 2025			Assegnazioni nette			
	3 <sup>o</sup> Anno triennio 2023-2026	2 <sup>o</sup> Anno triennio 2024-2027	1 <sup>o</sup> Anno triennio 2025-2028	TOTALE	Borse	Organizzazione (Nota 177182.U - 21.02.25)	Totale	Assegnazione 2025	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare
	1	2	3	A = 1+2+3	A	B	C = A + B	D = C	E	F	G = D + E + F
Piemonte	99	168	170	437	5.501.767,02	0,00	5.501.767,02	5.501.767,02		245.238,34	<b>5.747.005,37</b>
Lombardia	279	505	390	1.174	14.773.680,42	0,00	14.773.680,42	14.773.680,42		658.528,96	<b>15.432.209,39</b>
Veneto	137	248	191	576	7.247.543,80	0,00	7.247.543,80	7.247.543,80		323.055,42	<b>7.570.599,22</b>
Liguria	44	66	61	171	2.156.778,62	0,00	2.156.778,62	2.156.778,62		96.137,26	<b>2.252.915,88</b>
Emilia Romagna	126	210	175	511	6.431.831,87	0,00	6.431.831,87	6.431.831,87		286.695,49	<b>6.718.527,36</b>
Toscana	106	126	67	299	3.759.443,12	1.003.442,52	4.762.885,64	4.762.885,64		212.303,10	<b>4.975.188,74</b>
Umbria	25	45	34	104	1.314.013,67	0,00	1.314.013,67	1.314.013,67		58.571,46	<b>1.372.585,13</b>
Marche	34	65	47	146	1.835.989,16	153.066,70	1.989.055,85	1.989.055,85		88.661,11	<b>2.077.716,96</b>
Lazio	129	168	82	379	4.774.687,21	1.780.222,63	6.554.909,84	6.554.909,84		292.181,63	<b>6.847.091,47</b>
Abruzzo	36	44	31	111	1.397.407,86	247.184,77	1.644.592,63	1.644.592,63		73.306,84	<b>1.717.899,48</b>
Molise	8	13	10	31	390.267,06	20.311,95	410.579,01	410.579,01		18.301,34	<b>428.880,35</b>
Campania	124	163	150	437	5.505.446,33	830.000,00	6.335.446,33	6.335.446,33		282.399,16	<b>6.617.845,48</b>
Puglia	110	190	154	454	5.718.374,41	0,00	5.718.374,41	5.718.374,41		254.893,50	<b>5.973.267,92</b>
Basilicata	12	16	12	40	503.570,40	117.945,25	621.515,65	621.515,65		27.703,73	<b>649.219,38</b>
Calabria	42	55	40	137	1.724.728,62	411.670,08	2.136.398,70	2.136.398,70		95.228,84	<b>2.231.627,54</b>
Sicilia	108	191	188	487	6.135.626,53	0,00	6.135.626,53	6.135.626,53	-3.013.206,19		<b>3.122.420,34</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.419</b>	<b>2.273</b>	<b>1.802</b>	<b>5.494</b>	<b>69.171.156,10</b>	<b>4.563.843,90</b>	<b>73.735.000,00</b>	<b>73.735.000,00</b>	<b>-3.013.206,19</b>	<b>3.013.206,19</b>	<b>73.735.000,00</b>

(\*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della legge n.296/2006. La Regione partecipa per € 3.013.206,19 €

FINANZIAMENTO TOTALE	euro	73.735.000,00
Importo borsa (lire 22.467.500 pari a)	euro	11.603,00
Aliquota Irap		8,50%
Importo borsa Irap	euro	12.589,26
<b>Finanziamento per Borse</b>	<b>euro</b>	<b>69.171.156,10</b>
Finanziamento per Organizzazione	euro	4.563.843,90